

Anticamente un grande ghiacciaio scendeva dall'Ossola e confluiva in quello, ancora più grande, che arrivava dal Ticino.

Al ritirarsi dei ghiacci, mentre la fossa provocata dal disgelo, si andava colmando d'acqua, originando il lago Maggiore, emergeva, solitaria, la cupola granitica dei Mont'Orfano. A quei tempi il lago Maggiore si spingeva fino a Mergozzo, ma le grandi piene alluvionali del Toce, con il loro trasporto solido hanno progressivamente isolato un'ansa di questo lago, creando il Lago di Mergozzo.

Un angolo di pace in cui si annida una linda e graziosa cittadina, Mergozzo appunto, che dà il suo nome al lago dalle acque pulite, in cui é possibile praticare gli sport nautici: vela, windsurf, sci nautico e pesca.

I boschi che circondano il lago, ricchi d'ombra, di frescura e di funghi, offrono mete per numerose, piacevoli; passeggiate (Alpe Vercio, Alpe Ompio, Mont'Orfano, ecc.) da cui si possono godere ampi scorci panoramici sulle Alpi, sul lago Maggiore e sulla Pianura Padana.

L'Antiquarium di Mont'Orfano espone reperti di archeologia, testimonianza degli antichi insediamenti preromani e romani.

Di interesse storico anche l'antica chiesa romanica di S. Giovanni (secolo XII), realizzata in pietra locale, grandi blocchi di granito con copertura in beola (lastre di gneiss).

Sopra Candoglia ci sono invece le cave che da oltre sei secoli forniscono il marmo per il Duomo di Milano.

Il lago si trova a circa 194 m di altitudine, ha una lunghezza di 10 Km e una profondità massima di 73 m.